

VITTORIA CASALINGA DI COMELLI

A.112 cross nel fango battuto Bettega

UDINE - Con la presenza di 12 piloti tra i quali alcuni nomi famosi del Campionato Autobianchi A-112 70 HP, si è svolto sulla pista autocrossistica di San Bernardo di Godia, nei pressi del capoluogo friulano, il 1. Trofeo Concessionari Lancia-Autobianchi di Udine e Pordenone. Il programma della simpatica manifestazione, dopo una mattinata dedicata alle prove di qualificazione, prevedeva, per i concorrenti divisi in tre batterie da ripetersi due volte, cinque giri di pista con partenze intervallate da 10" tra un pilota e l'altro. E' dunque mancato il confronto diretto ma certamente non lo spettacolo poiché, lungo il chilometro circa del tracciato di gara, si sono visti «numeri» a non finire e questo a riprova dell'ottimo livello di guida raggiunto da parecchi dei partecipanti al campionato. Battaglia grossa quindi, ma il tutto all'insegna dell'amicizia concreta, tangibile e giustamente sottolineata dal sempre verde Giulio Pensi che ha segnalato il gesto solidale con cui tre piloti hanno potuto correre su vetture messe a loro disposizione dagli altri conduttori.

Alla fine delle dieci tornate svoltesi su un terreno fangoso ed infido, l'ha scampata il padrone di casa Comelli che ha preceduto di soli sei decimi di secondo il trentino Bettega, di otto il velocissimo Franzolini e via via tutti gli altri. Il vincitore del campionato ha comunque avuto la soddisfazione di fermare i cronometri su 1'02"6, giro più veloce delle A-112.

A far da cornice alla gara delle Autobianchi erano però presenti anche Vudaferri con la Stratos di Liviero, Crestani con la Stratos muletto di Cabianca, Salvador con un'identica vettura stradale e Tratter con il 124 Abarth. I quattro si sono affrontati due alla volta ma purtroppo il confronto c'è stato solo tra Salvador e Crestani, poiché Vudaferri è stato costretto al ritiro in entrambe le manche dalla rottura della frizione e per la mancanza di corrente che ha fermato la Stratos Michelotto. La lotta quindi si è ristretta a Salvador e Crestani; ma nonostante i passaggi più veloci accreditati a quest'ultimo in 59"3, la vittoria è andata al sorprendente ex navigatore di Pordenone.

Subito dopo con una premiazione ricca di coppe, sono stati ricompensati tutti i protagonisti dello spettacolo, al quale ha assistito un pubblico notevole accorso nonostante la giornata grigia e piovosa non abbia reso il giusto merito agli organizzatori.

Fabrizio De Checchi

1. TROFEO CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DI UDINE E PORDENONE - Gara di autocross - Udine 13 novembre 1977

LE CLASSIFICHE

Trofeo A-112

1. Comelli 10'36"2; 2. Bettega 10'36"8; 3. Franzolini 10'37"0; 4. Turetta 10'39"8; 5. Marchiol 10'41"3; 6. Simontacchi 10'48"6; 7. Correding 10'47"9; 8. Dal Mas 10'53"2; 9. Merluzzi 10'55"8; 10. Campela 11'01"5; 11. Boni 11'01"9; 12. Daschio 11'02"1.

Gruppo 4: 1. Salvador (Lancia Stratos) 10'14"7; 2. Crestani (Lancia Stratos) 10'15"4; 3. Tratter (124 Spider) 10'32"1.

Sull'ONDA... Radio MERZARIO (e noi)

CREPELLANO (Bologna) - Gli amici di «Onda Radio» una emittente privata di Bazzano, in provincia di Bologna, ci hanno voluto imbarazzare riservando ad «Autosprint» il posto d'onore - l'ultimo - ed un monumentale trofeo nella loro simpatica premiazione tenuta venerdì scorso sotto le assordanti cupole del «Pick Pack», un noto locale per giovanissimi. E dire che di ospiti importanti ce n'erano parecchi, a dimostrazione della buona comprensione diplomatica dei volenterosi organizzatori. C'era infatti anche Arturo Merzario, ospite d'onore, in un primo tempo dato per assente e che invece è puntualmente arrivato, sulla strada per Vallelunga, con l'amico Palazzoli.

Altri grossi calibri: Elio De Angelis, Gianfranco Brancatelli, Siegfried Stohr, ed i piloti «locali» (di scuderia, preparatore o sponsor, se non proprio di nascita) Enrico Uncini, Gianluca Bagnara, Vernacini e Franceschini, definito bonariamente «giovane speranza». E non dimentichiamo la presenza molto gradita degli assi delle due ruote Franco Uncini, Ermanno Giuliano ed il campione del mondo Pierpaolo Bianchi.

	F. 1 (17)	M. MARCHE (12) SPORT (8)	F. 2 (15)	F. 3 (16)	TURISMO (13)
Gennaio	1				
	8				
	15	Argentina - B. Aires			
	22				
	29	BRA - Interlagos (Rio)			
Febbraio	5	Daytona			
	12				
	19				
	26				
Marzo	5	Sudafrica - Kyalami			
	12			Pergusa	Brands Hatch
	19			Mugello	
	26				
Aprile	2	Usa W. - Long Beach	Nurburgring	Thruxton (27)	Zandvoort (27) Monza
	9			Hockenheim	
	16	Giappone - Fuji	Digione		Osterreichring (ria.) Pergusa
	23		Monza		Zolder
	30			Nurburgring	Salzburgring
Maggio	7	Monaco - Montecarlo	Spa		Mugello
	14		Silverstone	Vallelunga	Pau (15)
	21	Belgio - Zolder			Imola
	28		Nurburgring		Jarama
Giugno	4	Spagna - Jarama		Mugello	Nurburgring
	11		Imola	Vallelunga	Dijon
	18	Svezia - Anderstorp	Le Mans	Le Mans	Osterreichring Brno
	25		Zeltweg	Estoril	Donington
Luglio	2	Francia - P. Ricard	Jarama		Monza
	9		Watkins Glen		Paul Ricard
	16	G. Bretagna - B. Hetch		Pergusa	Nogaro
	23			Pergusa	Nurburgring
	30	Germania - Hockenheim			
Agosto	6			Misano	Ring Knutstorp
	13	Austria - Zeltweg			Zandvoort
	20		Mosport		Karlskoga
	27	Olanda - Zandvoort			Donington (26)
Settembre	3		Vallelunga		Kassel-Calden
	10	Italia - Monza			
	17		Salzburgring		Jarama
	24		Estoril	Hockenheim	Silverstone
Ottobre	1	Usa E. - W. Glen			Zolder
	8	Canada - Mosport		Estoril	Vallelunga
	15		Hockenheim		
					Riserve: Estoril
					Riserva: Donington
					Magny Cours

Le grandi Corse '78

Al Motor-Show romano sette convegni speciali

CALENDARIO ROMANO
 ROMA - Imminente l'apertura della 1. «Rassegna Motoristica Romana», che aprirà i battenti il 19 novembre e che avrà una serie di interessanti manifestazioni collaterali.
Sabato 19 - Presentazione in anteprima nazionale della nuova Giulietta 1300 dell'ALFA.
Domenica 20 - Raduno motociclistico con la premiazione del concorso fotografico.

Lunedì 21 - A porte aperte per la stampa dalle ore 10,30 si riunirà il «comitato problemi tecnici della CSAI», con la presenza dell'ing. Alfieri, Chiti, Forghieri, Dallara etc.
Martedì 22 - Tavola rotonda sui problemi della Vallelunga spa cui sono invitati tecnici, giornalisti e soprattutto i piloti.
Mercoledì 23 - Premiazioni dei piloti di auto e di moto.
Venerdì 25 - Riunione dell'Esecutivo CSAI per l'approvazione del calendario.

Domenica 27 - Manifestazione della Federazione Motonautica.
 Inoltre, con data da destinarsi, ci sarà una grossa manifestazione della Fiat che nell'occasione premierà i piloti che hanno portato la marca di Torino alla vittoria nel mondiale rally.

● Un'interessante iniziativa a favore dei giovani aspiranti piloti verrà ripetuta dalla CSAI nell'ambito della 1. Rassegna Motoristica Romana che si svolgerà dal 19 al 27 novembre nel quartiere fieristico di Roma (via Cristoforo Colombo).
 Infatti, tutti i visitatori di età inferiore ai 21 anni, e in possesso della patente di guida, potranno richiedere la licenza sportiva 1978 senza pagare le tasse di spettazione della CSAI. Chi intendesse avvalersi di questa iniziativa potrà recarsi al padiglione n. 5 della rassegna - Stand - ACI-CSAI - Vallelunga - dove gli verrà rilasciato un buono da spendere in sede di richiesta della licenza sportiva 1978. La stessa iniziativa era stata presa, con successo, a Bologna lo scorso dicembre per il primo «Motor Show».

La moglie di HULMAN Presidente di INDY (e più premi nel '78)

INDIANAPOLIS - Dopo la scomparsa di Tony Hulman avvenuta due settimane fa, circolavano voci secondo le quali A.J. Foyt avrebbe assunto la direzione dello speedway più famoso del mondo. Ma il consiglio di amministrazione, riunitosi in seduta straordinaria ha deciso diversamente, nominando presidente della Indianapolis speedway, Joseph R. Cloutier. Il neo eletto aveva ricoperto la carica di vice presidente e tesoriere della «Track» sin dal lontano novembre 1945, allorché Tony Hulman acquistava per circa mezzo milione di dollari da Ed Rickenbacker. Nel corso della riunione del consiglio direttivo la vedova signora Mary Friedrich Hulman veniva nominata «Chairman of the board» (ovvero padrona) dello speedway. Da noi raggiunta ha dichiarato: «Tony mi aveva più volte detto che, se fosse deceduto prima di me, il suo volere era che io avrei dovuto continuare. Per 32 anni Tony ha dato tutte le sue energie spesso spendendo soldi personali per il miglioramento dell'auto-dromo. Voglio sperare che con l'aiuto dei membri del consiglio Indianapolis possa essere fiera di questa «continuazione» della tradizione del Memorial Day».
 Un primo esame lo si potrà fare l'anno venturo, ma c'è chi prevede uno svolgimento normale della classifica 500 Miglia, che quest'anno sarà più ricca di 200 MILA DOLLARI rispetto a quella del 1977.

I. m.
 ● LE COMPONENTI BRITANNICHE godono di grande favore in Cecoslovacchia, tanto che le fabbriche inglesi hanno ottenuto contratti per un valore di 1 milione e 250 mila sterline.

**AUTOCROSS PER A 112
70 HP A S. BERNARDO
DI GODIA**

i rallisti da pane e salame

di STEFANO BONI

L'idea di far gareggiare i rallisti in una pista di autocross è stata della Scuderia Friuli con il patrocinio dei concessionari Lancia-Autobianchi delle province di Udine e Pordenone. La vittoria è andata al friulano Comelli, seguito da Bettega

S. BERNARDO DI GODIA (UD) - Alla pista di Autocross di San Bernardo di Godia, la mattina di Domenica 13 Novembre, gli appassionati locali erano incuriositi nel vedere che a verificare non arrivavano come di consueto le vecchie macchine scassate, verniciate a mano, sponsorizzate al più dalle pizzerie e dai gommisti del paese vicino, ma bensì quel puledro di razza che è la Lancia Stratos e quei gioiellini delle A 112 70HP. Boh... staremo a vedere, dicevano.

L'idea di far venire i rallisti a darsi battaglia in pista di autocross invece che tra i monti sempre più con strade asfaltate, è stata della Scuderia Friuli con il patrocinio dei concessionari Lancia-Autobianchi delle province Udine e Pordenone. Bella idea! Peccato però che come in molte manifestazioni di tipo sperimentale, sia mancata una massiccia adesione dei piloti; quei pochi intervenuti hanno saputo gustarsi un ambiente genuino, una corsa in famiglia con gli amici a fare il tifo. Erano al via 13 piloti A 112 che fra l'altro sarebbero stati 10 se non fosse stato reso possibile l'alternarsi delle vetture tra i piloti, visto che la classifica veniva fatta per somma dei singoli tempi di ciascun concorrente.

Così hanno potuto prendere il via anche Bettega, Turetta e Franzolini, che erano venuti a fare da spettatori non avendo con sé le proprie A 112, rispettivamente in gara con le macchine di Simontacchi, Comelli e Boni.

Ha vinto bene Pierluigi Comelli che giocando in casa ha tirato fuori tutta la grinta necessaria per relegare al secondo posto il campione del Trofeo, Bettega. Il trentino che era accreditato del miglior tempo in prova, ha così dato prova alla Lancia-corse di essere in forma nell'eventualità di un suo futuro impiego nel Rally di Svezia nella prova dell'ippodromo di Karlstad, «classica» del rally scandinavo. Al terzo posto a soli due decimi di secondo da Bettega si è piazzato Enrico Franzolini. Considerando che questa è la sua seconda esperienza sulle piccole vetture torinesi, il risultato da lui ottenuto è notevole davvero.

Degli altri, leggermente staccati dai primi tre, ha fatto meglio Turetta. Da ricordare anche lo sportivo Da Schio che ha corso con gomme da asfalto (pioveva) e lo sfortunato

Tacchini ritiratosi per rottura del semiasse.

Nella classe speciale allestita in extremis riservata ai gruppi 4 oltre che la bella vittoria di Salvador al volante di una Stratos di serie con cui ha così colto anche l'assoluto, bisogna segnalare anche la jellatissima performance di Vudafieri.

«Vuda» con la sua Stratos Michelotto ha rotto il cambio dopo solo due giri di pista. «Ripescato» per opera dello Spirito Santo per correre con la Stratos di Crestani, non ha potuto ultimare nemmeno un giro per noie all'accensione. C'è quasi da credere che di giorno 13 è meglio che se ne stia a casa.

Alla fine pubblico soddisfatto dei numeri e piloti anche. Tutti molto divertiti e in più... premi per tutti, ma proprio tutti, anche per i ritira-

ti. Forse si vuole giustamente incoraggiare una formula che è senz'altro interessante visto che si può correre con L. 3.000 di benzina e stop restando sempre in clima Rally. Saldi di fine stagione.

LE CLASSIFICHE

A 112 70HP

1° Comelli 10'36"2; 2° Bettega 10'36"8; 3° Franzolini 10'37"0; 4° Turetta 10'39"8; 5° Marchiol 10'41"3; 6° Simontacchi 10'46"6; 7° Corredig 10'47"9; 8° Dal Mas 10'53"2; 9° Merluzzi 10'55"8; 10° Campeis 11'01"5; 11° Boni 11'01"9; 12° Da Schio 11'02"1.

GRUPPI 4

1° Salvador 10'14"7; 2° Crestani 10'15"4; 3° Tratter 10'32"1.

MEETING ABBUFFINO A S. DONÀ

il rally della fame

Conclusa ormai la stagione 77 dei rallies, i piloti si ritrovano per festeggiare o recriminare, nelle sale da pranzo. E vengono fuori certi discorsi

S. DONÀ DI PIAVE (VE) - A S. Donà di Piave si è svolto presso la sala da pranzo dell'Hotel Trieste il 1° «rally nazionale della fame», sponsorizzato dalla ditta Dus e Rorato vincitrice del trofeo Rally Nazionale GR1.

La gara ha visto vincitore il favorito Zandonà che si è imposto su tutte le P.S. tranne l'ultima «Arrosto - Bivio Carciofini» che è stata abolita per scarsa combattività dei concorrenti al limite della resistenza. Il premio simpatia è andato a Barban che si è meritato un bacio in gola da Pasetti (i due sono stati sentiti poi darsi appuntamento tra le urla di gelosia di «GIGI SANDOKAN»).

Schifosi, (scherzi a parte) è stata una cena veramente simpatica che ha dato modo ad alcuni piloti, meccanici, organizzatori di riunirsi fuori dai campi di gara per ridere, scherzare e, perché no, parlare dei problemi di un rallista.

Pensiamo però che non interessi molto la

descrizione della «faccia da cornacchia che ride» di Bepi Augustin o della risata composta di Ceo Filippi, quanto piuttosto le voci che si riescono a raccogliere durante questi incontri e noi appunto le riportiamo come tali.

Rohrl avrebbe firmato con la FIAT per 70 milioni, dovrebbero quindi essere 20 più di Munari con la clausola inoltre di avere una Stratos per il campionato Tedesco; per quanto riguarda i piloti Nazionali pare che Cane passi alla guida del 131 Jolly avendo trovato ottima questa macchina, meno probabilità ha Dus di condurre un'auto del Jolly Club poiché pur avendo dato un buon giudizio specie sull'assetto dell'Alfetta da lui provata, ha ancora qualche perplessità.

«Nico» Grosoli pare che non sia più in buoni rapporti con Boldrin (tanto che con la sua Porsche dovrebbe correre Dus ad Imperia, anche per strappare il campionato sociale Piave Jolly a Pasetti) e si ipotizza il suo passaggio all'Alpine Renault con 2 A 310. La stessa Alpine avrebbe destinato 2 R.5 da affidare a piloti di casa nostra.

Tutto tace ancora alla Ford Italia riguardo il progetto Escort GR 1, dopo l'apparizione di Cambiaghi al Sanremo, così come alla Fiat quello 131 Gr.1 È imminente invece l'arrivo della Kadett 2000 (una è già stata ordinata da Zandonà) di cui si predice un gran bene.

Le novità quindi per la prossima stagione non dovrebbero, almeno per il momento essere eccezionali non così come si ventilava potessero essere.

R.A.

**abbonatevi
a motori**